

**Collegio del Corso di Dottorato di ricerca in  
BIODIVERSITÀ, AGRICOLTURA E AMBIENTE  
XXXVII CICLO  
Verbale n. 10/2022 del 12 maggio 2022**

Il **12 maggio 2022**, alle **ore 16.15**, presso l'Aula VII dei Palazzi di Agraria e per via telematica tramite Teams per quanti ne hanno diritto, si è riunito il Collegio dei docenti del Corso di Dottorato di ricerca in **"Biodiversità, Agricoltura e Ambiente"**, XXXVII ciclo, nella seguente composizione:

		(P)	(G)	(A)
1	Agnusdei Angelo	x		
2	Camposeo Salvatore	x		
3	Carlucci Roberto		x	
4	D'Alessandro Angela		x	
5	De Gennaro Bernardo Corrado	x		
6	de Lillo Enrico	x		
7	De Mastro Giuseppe		x	
8	De Miccolis Angelini Rita Milvia	x		
9	Di Palma Antonella Marta		x	
10	D'Onghia Gianfranco	x		
11	Elbeaino Toufic		x	
12	Faretra Francesco		x	
13	Ferrara Giuseppe	x		
14	Forte Luigi		x	
15	Gadaleta Agata	x		
16	Ippolito Antonio	x		
17	Losciale Pasquale		x	
18	Longo Caterina		x	
19	Lotti Concetta		x	
20	Maiorano Porzia		x	
21	Mairota Paola	x		
22	Mascia Tiziana	x		
23	Mastrototaro Francesco		x	
24	Montemurro Cinzia	x		
25	Nigro Domenica	x		
26	Nigro Franco		x	
27	Pavan Stefano		x	
28	Pollastro Stefania	x		
29	Porcelli Francesco	x		
30	Ricciardi Luigi		x	
31	Roselli Luigi	x		
32	Santamaria Pietro	x		
33	Sanzani Simona	x		
34	Scillitani Giovanni		x	
35	Scrascia Maria		x	
36	Selvaggi Maria	x		
37	Serio Francesco		x	
38	Signore Angelo		x	
39	Simeone Rosanna	x		

40	Sonnante Gabriella		x	
41	Tamburini Giovanni	x		
42	Tomaselli Valeria Maria Federica		x	
43	Tommasi Franca		x	
44	Vizzarri Francesco		x	

Presenti (P) n. 21, assenti giustificati (G) n. 23, assenti ingiustificati (A) n. 0.

Presiede la seduta il coordinatore, Prof. de Lillo, e assume le funzioni di segretario la Prof.ssa De Miccolis Angelini.

Il Coordinatore riconosce valida la seduta e procede con il seguente o.d.g.:

1. Comunicazioni;
2. Nomina vice-coordinatore;
3. Approvazione Logo identificativo del Dottorato di ricerca in BAA;
4. Attività di ricerca della dott.ssa Mascio;
5. Attività didattica comune: lingua inglese;
6. Valutazione delle relazioni semestrali;
7. Varie, urgenti e sopravvenute.

### **1. Comunicazioni**

Il Prof. de Lillo comunica che:

- il nuovo Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca disciplina e regola il corso di Dottorato di ricerca a cominciare dal XXXVIII ciclo. Pertanto, per il XXXVII ciclo rimane tuttora vigente il Regolamento emanato con Decreto Rettorale n. 2237 del 19.4.2018.

### **2. Nomina vice-coordinatore**

Il Prof. de Lillo informa che l'art. 4, comma 17 del DR 2237/2018 conferisce al Coordinatore la facoltà di proporre al Collegio la nomina di un vice-coordinatore scelto tra i professori di I e II fascia dell'Università di Bari e facenti parte del collegio. Il prof. de Lillo osserva che già da tempo aveva intenzione di utilizzare questa possibilità data la complessità attuale e la tempestività richiesta dal Dottorato. Aveva chiesto la disponibilità della Prof.ssa De Miccolis Angelini ricevendo una risposta positiva. Allo stesso tempo, ha provveduto a una consultazione informale con alcuni referenti dei curricula ricevendone positiva indicazione.

Dopo breve discussione il Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Biodiversità, Agricoltura e Ambiente esprime unanimemente parere favorevole.

### **3. Approvazione Logo identificativo del Dottorato di ricerca in BAA**

Come annunciato in una precedente riunione di Collegio, il Coordinatore informa di aver dato mandato all'I.I.S.S. "Mons. Antonio Bello" di Molfetta di sviluppare un logo che rappresenti il Corso di Dottorato di ricerca. Quest'attività è stata svolta brillantemente dagli studenti del 4° e 5° anno della sezione grafica e comunicazione dell'Istituto sotto la supervisione dei docenti dell'Istituto, senza nessun onere a carico del corso di Dottorato. Gli studenti hanno prodotto una quarantina di loghi, molti pregevoli, che sono stati sottoposti a tutti i componenti del presente Collegio per raccogliere una preferenza ed eventuali emendamenti. Il lavoro svolto ha trovato un notevole apprezzamento da parte dei componenti il Collegio che hanno individuato il logo predisposto dallo studente Scivetti Mattia come il più rappresentativo del corso di Dottorato (allegato 1) proponendo alcune modifiche. Tale decisione è stata comunicata al docente referente dell'I.I.S.S. Bello che stanno procedendo all'emendamento. Inoltre, per dare dignità e pregio al lavoro svolto dagli studenti e dall'Istituto, in

accordo con il Direttore del DiSSPA e i responsabili dell'Orientamento, è stato definito di accogliere gli studenti in Aula Ciccarone nella mattina del 20 maggio 2022 al fine di introdurre i nostri corsi di studio e svolgere una piccola premiazione, con dono di uno zainetto, per i tre studenti che hanno predisposto i loghi che hanno raccolto le maggiori preferenze da parte dei componenti il Collegio. Il Coordinatore informa di aver già ringraziato verbalmente il dirigente scolastico dell'Istituto così come i docenti che si sono impegnati e conta di farlo con una comunicazione formale.

Il Prof. Roselli pone la questione dell'opportunità di registrazione del logo e il Coordinatore chiarisce che, sulla base delle informazioni ricevute in precedenza dalla Prof.ssa Vessia della nostra Università relativamente a un caso analogo, tale necessità non sussiste. La Prof.ssa Mairota pone un quesito circa la proprietà intellettuale e il Coordinatore riferisce che provvederà a discuterne con il Dirigente dell'I.I.S.S. Bello.

Il Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Biodiversità, Agricoltura e Ambiente esprime unanimemente parere favorevole.

#### **4. Attività di ricerca della dott.ssa Mascio**

La Dott.ssa MASCIO Isabella ha goduto di una sospensione dell'attività del dottorato [REDACTED] [REDACTED] così come previsto dalle norme vigenti e comunicato nel verbale n. 1 dell'11.1.2022. La dottoranda, preventivamente convocata, interviene in presenza nella sala della riunione per esporre brevemente il progetto che intende svolgere durante il triennio.

La Dott.ssa MASCIO è stata affidata alla Dott.ssa Nigro Domenica e al Dott. De Giovanni Claudio in qualità di tutor, per lo svolgimento di una tesi dal titolo "Il Bacino del Mediterraneo: variabilità genetica e studio funzionale di geni entro specie di interesse agronomico". Il lavoro di tesi mira allo studio della diversità genetica esistente all'interno di specie di interesse agronomico, allo scopo di analizzare e preservare la vasta biodiversità che caratterizza il Bacino del Mediterraneo. Successivamente, si identificheranno geni di particolare interesse per i quali si procederà a una analisi funzionale e dell'espressione genica in varietà o cultivar diverse. Le informazioni raccolte potranno portare all'individuazione di varietà e geni di particolare interesse da inserire in programmi di salvaguardia e valorizzazione della biodiversità e in programmi di breeding classico e assistito.

#### **5. Attività didattica comune: lingua inglese**

Nell'attività didattica comune prevista per il primo semestre si è verificata una notevole frequenza stante la confluenza dei dottorandi di tre corsi di Dottorato per alcuni insegnamenti. Il corso di Inglese è risultato particolarmente affollato e la cosa ha reso piuttosto complesse le attività pratiche. La dott.ssa Christopher ha verificato il livello di preparazione e anche eventuali certificazioni già acquisite da parte dei dottorandi. La stessa ha proposto di esonerare gli studenti in possesso di un certificato C1 o superiore in quanto non sarebbe stato utile per loro l'attività didattica e avrebbero tolto occasione di confronto agli altri colleghi. Pertanto, il Coordinatore chiede al collegio di ratificare questa decisione e di tenerla a mente anche per i successivi cicli.

Il Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Biodiversità, Agricoltura e Ambiente esprime unanimemente parere favorevole.

#### **6. Valutazione delle relazioni semestrali**

Il coordinatore informa che ha provveduto a richiedere la sottomissione delle relazioni relative alle attività svolte nel I semestre alle/i dottorande/i del XXXVII ciclo che hanno maturato il periodo in questione e chiede ai docenti tutor di illustrare al collegio l'avanzamento delle attività e le criticità manifestate.

Il Prof. Ippolito Antonio, in sostituzione del Prof. Nigro Franco docente tutor della dottoranda AMOIA Serafina Serena con tesi di dottorato dal titolo “Caratterizzazione e studio del ruolo di una microcina (MccV-like) nella patogenesi di *Xylella fastidiosa* subsp. *pauca* ST53”, riferisce che l’attività svolta nel primo semestre è stata finalizzata sia alla frequenza delle attività didattiche pianificate per il corso di dottorato, sia allo studio e alla programmazione del lavoro di ricerca laboratoriale, secondo quanto espressamente indicato nel progetto formativo. In primis, è stata eseguita un’ampia e approfondita analisi della bibliografia su riviste internazionali indicizzate, sia per verificare se la proteina in questione fosse stata già analizzata e caratterizzata in qualche suo aspetto, sia per studiare altri casi di utilizzo del sistema di espressione proteica selezionato per il presente lavoro di tesi. Al riguardo, sono state predisposte le azioni-chiave necessarie al conseguimento degli obiettivi della tesi, come l’acquisizione del materiale vegetale da saggiare e dei reagenti chimici. Successivamente, sono stati esperiti i primi tentativi di espressione della proteina oggetto di studio, nel sistema di espressione in cellule di *E. coli*. Inoltre, sono state effettuate le inoculazioni meccaniche mediante “needle inoculation” della sospensione batterica dei ceppi De Donno e ESLV in due delle quattro specie vegetali programmate, per la valutazione della proteina come biomarker di replicazione, al fine di rilevare cellule batteriche in attiva moltiplicazione rispetto a cellule non attive ‘morte’. Il dottorando, infine, ha preso parte alle attività formative interne, proprie dell’istituto di ricerca cui afferisce.

Il Prof. Enrico de Lillo, in sostituzione del Prof. De Mastro Giuseppe, docente tutor della dottoranda BOUKHALFA Rym con tesi di dottorato dal titolo “Mediterranean aromatic plants and eco-friendly techniques for agricultural weed management”, informa che nel corso del primo semestre di questo primo anno di dottorato, le attività svolte si sono concentrate principalmente sulla partecipazione ai corsi erogati nell’ambito dell’acquisizione di competenze trasversali e crediti formativi previsti per il corso di dottorato, ricerca bibliografica e definizione del protocollo sperimentale. La dottoranda ha partecipato a due corsi su “Comunicazione e promozione della ricerca” e “Modelli di comunicazione dei saperi specialistici” oltre ai corsi comuni, in particolare “Inglese”, “Statistica applicata alle bioscienze” e “Applicazioni bioinformatiche per lo studio di sistemi biologici”. A livello bibliografico, la dottoranda ha redatto una prima relazione sulle specie di *Thymus* sp. più studiate per il loro effetto allelopatico e ne ha studiato i risultati ottenuti. Sulla base di questa ricerca bibliografica, sono stati definiti gli obiettivi della tesi di ricerca e l’approccio sperimentale da intraprendere. In questo senso, la dottoranda dovrà effettuare un campionamento delle specie oggetto di studio in Algeria e in Italia a partire dal mese di maggio. Ha già preso provvedimenti per recarsi in Algeria e ha preso contatti con la parte algerina per svolgere questo lavoro di ricerca.

Il Prof. Gianfranco D’Onghia, in sostituzione della Prof.ssa Maiorano Porzia, docente tutor del dottorando BUX Michele con tesi dal titolo “Valutazione della biodiversità, delle risorse biologiche e della sostenibilità della pesca nel Mar Ionio” informa che l’attività del primo semestre è stata finalizzata alla programmazione e alla messa a punto del lavoro di ricerca. Il dottorando ha impostato le azioni-chiave in termini di acquisizione delle competenze utili al raggiungimento degli obiettivi conoscitivi della tesi, prendendo parte alla attività formativa nel gruppo di Ecologia e conducendo una intensa ricerca ed erudizione bibliografica inerente alle risorse biologiche distribuite sui fondali ionici nonché le caratteristiche ambientali dell’area di studio. Sono stati esplorati sia i dati georeferenziati raccolti nell’ambito del progetto internazionale MEDITS (1994-2020) sia le banche dati disponibili per l’acquisizione di parametri ambientali. È stato sviluppato un primo progetto preliminare di Sistema Informativo Geografico (GIS) al fine di sviluppare *data model*, ovvero schemi di riferimento per la rappresentazione dell’informazione geografica, relativi alla distribuzione spaziotemporale delle risorse alieutiche e della biodiversità delle comunità in cui vivono. Il dottorando ha

seguito i corsi curriculari con l'acquisizione dei primi crediti formativi previsti per il corso di dottorato.

Il Prof. Ippolito Antonio, in sostituzione del prof. Nigro Franco, docente tutor della dottoranda CARLUCCI Mariangela con tesi dal titolo "Resistance of *Olea europaea* toward *Xylella fastidiosa* subsp. *pauca* ST53: influence of cultural practices and endogenous factors" riferisce che l'attività svolta ha riguardato la frequenza delle lezioni per l'acquisizione dei crediti formativi previsti dal corso di dottorato ai quali sono stati aggiunti alcuni corsi nell'ambito delle competenze trasversali. Inoltre, è stato definito lo schema sperimentale del progetto di ricerca, individuando in zona infetta in campi della cultivar Leccino, con cloni di diversa età e con diverse caratteristiche di resistenza. Attraverso lo studio bibliografico è stato possibile procedere con la messa in coltura di *X. fastidiosa* in laboratorio al fine di ottenere l'inoculo per le diverse prove previste in condizioni controllate, mirate alla valutazione dell'effetto di diverse combinazioni d'innesto e delle infezioni multiple. Il dottorando ha svolto un'attività formativa all'interno del gruppo di ricerca, allo scopo di potersi avvicinare allo specifico all'isolamento di funghi appartenenti al genere *Pseudophaeomoniella*. Durante questa attività di formazione e ricerca nell'ambito micologico il dottorando ha potuto apportare il suo contributo scientifico e alcuni dei risultati sono stati presentati al "16th Congress of the Mediterranean Phytopathological Union", 4-8 aprile 2022, tenutosi a Limassol (Cipro), a cui ha preso parte per via telematica. È stato, inoltre, avviato un percorso formativo nell'ambito della metabolomica, in quanto alcuni campioni di linfa grezza provenienti da cultivar di Leccino e di Cellina di Nardò sono stati sottoposti ad analisi NMR al fine di valutare come varia la composizione, sia tra le due cultivar sia in presenza o meno dell'infezione.

Il Prof. De Gennaro Bernardo Corrado, docente tutor del dottorando FIORE Vincenzo con tesi dal titolo "La transizione agroecologica dei sistemi agricoli nelle regioni del Mediterraneo: analisi della sostenibilità economica di modelli di business a basso impatto ambientale" informa che il dottorando ha frequentato le attività relative alla didattica strutturata del Dottorato di ricerca. In aggiunta ha frequentato diverse attività formative presso il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" (Portici - NA). Le attività formative sono state finalizzate all'apprendimento di conoscenze e competenze utili alla pianificazione del lavoro di ricerca. Nello specifico sono state acquisite conoscenze di analisi matematica e fondamenti di ottimizzazione. Il dottorando ha approfondito anche i fondamenti di statistica descrittiva, calcolo delle probabilità e inferenza statistica, logica del test delle ipotesi e i principali metodi di stima e verifica delle ipotesi. Per quanto riguarda le conoscenze in ambito economico, è stata affrontata l'analisi del comportamento degli agenti economici e le principali forme di mercato e le quali la concorrenza perfetta, il monopolio e l'oligopolio. Il dottorando ha approfondito i concetti di economia comportamentale con riferimento al comportamento e alle preferenze del consumatore, nonché elementi di tecniche di economia sperimentale e le possibili applicazioni utili alla propria attività di ricerca. È stata avviata, infine, l'attività di ricerca e analisi della bibliografia riguardante le tematiche della transizione agroecologica e dell'economia circolare, utile al progetto di ricerca che vede coinvolto il dottorando.

La Prof.ssa Montemurro Cinzia, docente tutor della dottoranda MARRA Monica con tesi dal titolo "Indagini sulla resistenza genetica a virus del frumento duro trasmessi attraverso il suolo" informa che una prima fase di attività ha riguardato lo studio bibliografico inerente al tema della ricerca, seguita dalla pianificazione del lavoro sperimentale. A gennaio 2022 è iniziato il periodo di mobilità presso l'IPSP-CNR sede istituzionale di Torino dove, in seguito all'affiancamento del dr. Accotto, suo co-tutor, sono iniziate le attività sperimentali. Un primo periodo ha visto la messa a punto dei protocolli per il rilevamento dei due virus oggetto di studio, Soilborne cereal mosaic virus (SBCMV) e Wheat spindle streak mosaic virus (WSSMV) e del loro vettore *Polymyxa graminis* da

diverse matrici (foglie e radici di frumento, terreno). Una volta saggiati i metodi noti per estrazione e analisi PCR, e in alcuni casi migliorati rispetto alle metodiche pubblicate, sono iniziate le prove sperimentali su oltre 200 genotipi di grano duro con lo scopo ultimo di valutarne la risposta all'infezione virale. La prima prova è consistita nell'inoculazione dei virus attraverso terreno infetto, in ambiente semi-naturale. La seconda prova, nell'inoculazione artificiale (mediante strofinamento meccanico delle foglie) del SBCMV in ambiente controllato. In entrambe le prove è stata eseguita una valutazione visiva dei fenotipi. Sono tuttora in corso i campionamenti, a seguito dei quali verranno effettuate le analisi di laboratorio. Nel marzo 2022 hanno avuto inizio le lezioni verso le quali vi è tuttora una attiva partecipazione.

La Prof.ssa Montemurro Cinzia, docente tutor della dottoranda PROCINO Silvia con tesi dal titolo "Analisi genetica mediante metodica NGS" riferisce che l'attività svolta nell'arco del primo semestre è stata orientata all'acquisizione dei crediti formativi pianificati per il corso di dottorato, e sia al perseguimento degli obiettivi stabiliti dal progetto di ricerca. In particolar modo, l'obiettivo principale della ricerca oggetto della tesi è quello di studiare e approfondire metodi di analisi per lo studio di collezioni di germoplasma di diverse specie vegetali di interesse economico del Bacino del Mediterraneo, per identificare geni, aplotipi e forme alleliche non ancora noti e relativi a caratteri economicamente importanti. Nel corso del primo semestre le attività di dottorato hanno avuto lo scopo di esplorare la variabilità genetica di una collezione di olivi nazionali e internazionali, precedentemente caratterizzati con la tecnologia del genotyping-by sequencing (GBS) che ha permesso di ottenere una piattaforma di migliaia di marcatori molecolari di tipo SNP. Per l'analisi della diversità genetica sono stati utilizzati software bioinformatici specifici come Tassel, SNP & Variation Suite - Golden Helix, R: R Project for Statistical Computing, MEGA Software, FigTree, Excel, Structure. Si è garantita la frequenza ai corsi didattici, inoltre le attività sono state supportate da una ricerca ed erudizione bibliografica.

La Prof.ssa De Miccolis Angelini Rita Milvia, docente tutor della dottoranda ROTONDO Palma Rosa con tesi dal titolo "Il Plasma freddo come tecnologia innovativa nelle strategie di protezione integrata delle colture e dei prodotti vegetali" riferisce che l'attività di dottorato svolta nel primo semestre è stata finalizzata all'acquisizione dei crediti formativi pianificati per il corso di dottorato e ha permesso di acquisire i primi risultati e fare relative valutazioni sull'efficacia antimicrobica decontaminante in vitro della tecnologia del plasma freddo e di acqua attivata via plasma (Plasma Activated Water, PAW) nei confronti di specie fungine e batteriche. Sono state utilizzate diverse configurazioni di plasmidi di aria (SDBD, VDBD, APPJ) ed è stata quantificata la percentuale di inibizione della germinazione conidica a seguito dell'esposizione al plasma in diverse condizioni di trattamento. Sono in corso valutazioni sul ruolo di protezione della melanina nei funghi dagli effetti del plasma, impiegando isolati wild-type e albinici di *B. cinerea* e *A. carbonarius*. Relativamente alla PAW, si sta studiando la stabilità e la sua composizione elementare. Tutta l'attività di ricerca è stata corredata da relativa ricerca bibliografica e studio dei vari aspetti considerati.

Il Prof. D'Onghia Gianfranco, docente tutor della dottoranda SINI Valeria con tesi dal titolo "Sviluppo di metodi di estrazione Green di acidi grassi dalla Frazione Organica di Rifiuti Solidi Urbani (FORSU) per la produzione di Biofuel" riferisce che l'attività svolta ha previsto una pianificazione del lavoro sulla base dell'obiettivo del progetto di ricerca, prevedendo preliminari attività di studio e ricerca bibliografica al fine di comprendere lo stato dell'arte dell'argomento cardine del progetto stesso. Le suddette attività sono state affiancate da pianificazione e svolgimento di attività laboratoriale, svolte presso il Polo Scientifico Tecnologico Magna Grecia di Taranto (sede decentrata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro), grazie al conferimento mensile dei campioni da parte dell'azienda PROGEVA s.r.l.. L'attività di ricerca svolta, inoltre, ha previsto la partecipazione,

sia in presenza che da remoto, ad attività didattiche obbligatorie previste dal corso di dottorato, ad attività didattiche facoltative, a convegni e seminari tematici, individuati sulla base dell'acquisizione delle competenze utili al raggiungimento degli obiettivi dell'attività progettuale. Infine, l'attività svolta ha previsto la partecipazione a un evento di divulgazione scientifica, dal titolo "Maratona di giovani idee per lo sviluppo sostenibile – The Future Is Yours", Progetto vincitore del premio "University 4 EU – il tuo futuro, la nostra Europa", tenutosi a Taranto il giorno 1 Aprile 2022, finalizzato a sensibilizzare gli studenti alle tematiche ambientali e alla sostenibilità, durante il quale è stato illustrato il principale obiettivo del progetto di ricerca del dottorato.

Il Prof. Enrico de Lillo, in sostituzione del Prof. De Mastro Giuseppe, docente tutor del dottorando STEA Donato con tesi dal titolo "Implementazione di strategie agronomiche tecnologicamente avanzate e sostenibili per la Filiera del Carciofo (*Cynara cardunculus* L.) pugliese", riferisce che durante il primo semestre del dottorato di ricerca l'attività preminente ha riguardato l'approfondimento bibliografico delle pratiche innovative e tecnologicamente evolute nella coltura del carciofo con specifico riguardo alla gestione sostenibile dell'irrigazione e della nutrizione, al comportamento produttivo e alle caratteristiche tecnologiche di ibridi, anche di recente costituzione, e di varietà locali pugliesi con l'intento di poter individuare un campionario varietale più ampio per esigenze di mercato diversificate contribuendo in tal modo ad una migliore valorizzazione del germoplasma pugliese di carciofo, oggetto di programmi di recupero, nonché al recupero della biomassa residua dalla lavorazione del carciofo per l'ottenimento di molecole biologicamente attive (fenoli ed inulina) la cui estrazione potrebbe contribuire ad aumentare il valore economico dell'intera filiera in un'ottica di economia circolare. È stato deciso di approfondire lo studio relativo alla gestione dell'irrigazione e della nutrizione mediante l'utilizzo di sensori sia remoti che prossimali, alla risposta produttiva, qualitativa e tecnologica di un ampio campionario varietale e alle tecniche e rese in molecole biologicamente attive ottenibili dagli scarti della lavorazione del carciofo. Parallelamente all'attività di ricerca bibliografica, è stata avviata una fase di addestramento sia in campo che in laboratorio per apprendere metodi di analisi e gestione agronomica, l'utilizzo della strumentazione per lo studio delle pratiche agronomiche relative alla coltivazione del carciofo. A questa attività si è aggiunta la partecipazione al programma di didattica strutturata comprendente insegnamenti avanzati e corsi monografici tenuti dai docenti del Collegio e attività di laboratorio sia di gruppo che individuali che ha consentito un arricchimento della preparazione individuale su tematiche specifiche oggetto della ricerca proposta.

## **7. Varie, urgenti e sopravvenute**

Il Prof. de Lillo aggiorna il Collegio dei docenti circa i comportamenti assunti da parte del dottorando BAFFA Giorgio, [REDACTED] che hanno coinvolto lo stesso Prof. de Lillo, in qualità di tutor, e il Dott. Tamburini, in qualità di co-tutor. [REDACTED]

[REDACTED], i due docenti hanno predisposto una memoria inviata al Prof. Ricciardi, in qualità di Direttore del DiSSPA, il quale era stato prontamente informato e aveva cercato di comprendere dagli uffici di Ateneo [REDACTED]. Il Prof. Ricciardi ha inoltrato la nostra memoria al Rettore, al Direttore Generale e ad altri uffici di Ateneo il 1° aprile 2022 aggiungendo una richiesta di pronta risoluzione, cosa che purtroppo, ad oggi, non c'è stata. Infine, il Prof. de Lillo comunica che l'attività di ricerca proposta dal dottorando prosegue con molta lentezza e con lacune, così come la sua presenza in Dipartimento.

Il Prof. Santamaria informa il Collegio che il 17 maggio 2022, dalle 16.30 alle 19.00, si terrà presso l'Aula IV dei palazzi di Agraria di Bari, il Workshop dal titolo 'Biodiversità vo cercando', proposto e curato dai dottorandi del dottorato di ricerca in "Biodiversità, Agricoltura e Ambiente"

dell'Università di Bari (cicli XXXV, XXXVI e XXXVII) durante il quale i dottorandi si confronteranno sulla biodiversità e ospiterà un intervento a cura del Dott. Daniele Cornara dal titolo "Eve of destruction: la semplificazione degli ecosistemi ci rende più vulnerabili alle epidemie?".

La Prof.ssa Mairota richiama, infine, la necessità di poter accedere, nel prossimo futuro, a bandi e modelli per convezioni e accordi con Enti e Imprese estere per i corsi di Dottorato dell'Università di Bari, anche in lingua inglese. Il Coordinatore riferisce che tale problematica è stata alla sua attenzione ed è stata più volte sollevata agli uffici e delegati del Dottorato.

Non essendoci altre voci in discussione, il Coordinatore toglie la seduta alle ore 17.00.

Il presente Verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL SEGRETARIO

Prof.ssa Rita Milvia De Angelis Angelini



IL COORDINATORE

Prof. Enrico de Lillo